

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1080 del 23/02/2024
Oggetto	VARIANTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE OCCUPATA DAL DEPURATORE E RELATIVE OPERE DI DIFESA IDRAULICA IN SPONDA SINISTRA ED IN ALVEO DEL FIUME MARECCHIA IN LOCALITA' PONTE SANTA MARIA MADDALENA DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN) RICHIEDENTE: SOC. HERA S.P.A. - PROCEDIMENTO RN18T0014
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1152 del 23/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**OGGETTO: VARIANTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE
OCCUPATA DAL DEPURATORE E RELATIVE OPERE DI DIFESA IDRAULICA IN
SPONDA SINISTRA ED IN ALVEO DEL FIUME MARECCHIA IN LOCALITA' PONTE
SANTA MARIA MADDALENA DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN) RICHIEDENTE:
SOC. HERA S.P.A. - PROCEDIMENTO RN18T0014**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

RICHIAMATA la determinazione del responsabile dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della regione Emilia-Romagna n. 5832 del 12/11/2018, con la quale è stata rilasciata fino al 31/12/2036 alla Soc. Hera S.p.A. (C.F.: 04245520376 - P.I.:03819031208), la concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico in sponda sinistra del fiume Marecchia con con un'opera di difesa idraulica (argine in terra), per una superficie di 1.817 m², e con un impianto di depurazione esistente, per una superficie di 1.535 m², in loc. Ponte Santa Maria Maddalena in Comune di Novafeltria (RN), catastalmente distinta al foglio 30 particella 378/parte ed antistante e particelle 454-638 per una superficie complessiva di 3.352 m². Tale area è identificata nell'elaborato grafico allegato quale parte integrante e sostanziale di questo atto (Tav.T.02);

CONSIDERATO: che le infrastrutture idriche di cui sopra sono di proprietà del Comune su cui insiste e che tale rimarrà in forza di legge;

VISTA l'istanza, corredata dagli allegati tecnici, pervenuta il 18/03/2022 con protocollo n.

PG/2022/45678, con cui l' Ing. Migliori Luca (C.F.: MGL LCU 75C20 L885P) , Procuratore speciale della Soc. Hera S.p.A. (C.F.: 04245520376- P.I.:03819031208), con sede legale in Comune di Bologna (BO) ha richiesto variante alla concessione;

DATO ATTO:

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 103 del 13/04/2022 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 16/02/2023, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2023/28295 ha rilasciato relativamente alla variante chiesta il nulla osta idraulico n. 320 del 31/01/2023, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni, recepite nel Disciplinare, parte integrante del presente atto, richiesto con nostra nota del 30/03/2022 PG/2022/52647;
- che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;
- che il richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2024/20387 del 01/02/2024;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

1. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in data 01/03/2022, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
2. ha versato il deposito cauzionale pari ad € 1490,00 in data 02/11/2018 ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 7/2004;
3. è esonerato dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà

comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incredibile ed ai sensi della D.G.R. 173/2014;

PRECISATO CHE:

- il deposito cauzionale di €. 1490,00 versato dal richiedente in data 02/11/2018, può essere mantenuto a garanzia per la presente concessione;

RITENUTO:

- di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante del presente atto a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
- di poter quindi rilasciare la variante della concessione per l'opera di difesa idraulica (argine in terra);
- di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2036;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare alla Soc. Hera S.p.A. (C.F.: 04245520376 - P.I.:03819031208) la variante alla concessione per l'occupazione di un'area demaniale di m² 2.984,00 in sponda sinistra ed in alveo del fiume Marecchia, in località Ponte Santa Maria Maddalena del Comune di Novafeltria (RN) occupata con un impianto di depurazione per m² 1.535,00 e relativa opera di difesa idraulica (argine in terra) per m² 1.449,00, ubicata al foglio 30 antistante i mappali 454 e 378 di

- detto Comune. Tale area è identificata negli elaborati grafici allegati e parte integrante e sostanziale del presente atto - codice pratica RN18T0014;
2. di confermare la data di scadenza della concessione al **31/12/2036**;
 3. di confermare quanto stabilito nell'atto n. 5832 del 12/11/2018;
 4. di stabilire in 365 giorni la durata del Nulla Osta alla realizzazione dei lavori, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di variante concessione;
 5. di mantenere il deposito cauzionale in €.1490,00 versato dal richiedente in data 02/11/2018, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'art. 20 della LR 7/2004. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
 6. di esonerare la Soc. Hera S.p.A. (C.F.: 04245520376 - P.I.:03819031208), dal pagamento del canone ai sensi:
 - della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile;
 - della D.G.R. 173/2014 "Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
 - della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;
 7. di dare atto che il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
 8. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto. Tale disciplinare integra il disciplinare della DET-AMB-2018-5832 del 12/11/2018
 9. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico n.

320 del 31/01/2023, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 16/02/2023, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2023/28295, relativo alla variante di cui all'oggetto;

10. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
11. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
12. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;
13. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
14. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
15. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato De Donato

(documento firmato digitalmente)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area demaniale intestata alla Soc. Hera S.p.A. (C.F.: 04245520376 - P.I.:03819031208), con sede legale in comune di Bologna (BO) - codice pratica **RN18T0014** . Tale disciplinare integra il disciplinare allegato alla DET-AMB-2018-5832 del 12/11/2018.

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare riguarda la **variante alla concessione RN18T0014 rilasciata con DET-AMB-2018-5832 del 12/11/2018 per la quale è previsto l'occupazione di m² 2.984,00** in sponda sinistra ed in alveo del fiume Marecchia, in località Ponte Santa Maria Maddalena del Comune di Novafeltria (RN) occupata con un impianto di depurazione per m² 1.535,00 e relativa opera di difesa idraulica (argine in terra) per m² 1.449,00, ubicata al foglio 30 antistante i mappali 454 e 378 di detto Comune. Tale area è identificata negli elaborati grafici allegati e parte integrante e sostanziale del presente atto - codice pratica RN18T0014. La presente variante riguarda l'opera di difesa idraulica (argine in terra). Nello specifico come risulta dalla documentazione allegata all'istanza è prevista la riprofilatura dell'argine in terra.

Articolo 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La scadenza della concessione è confermata al 31/12/2036.

Articolo 3

CANONE, CAUZIONE E SPESE

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del concessionario.
2. Il concessionario è esonerato dal pagamento del canone ai sensi:
 - a. della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche

- di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile;
- b. della D.G.R. 173/2014 "Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- c. della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;
3. L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi del concessionario è pari ad € **1.490,00**.
4. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a garanzia degli obblighi del concessionario, potrà essere integrato in base agli adeguamenti normativi. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi.

Articolo 4

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

In riferimento alla presente variante, il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui al nulla osta idraulico n. 320 del 31/01/2023 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13, di seguito ed integralmente riportate:

"Omissis ..

- 1) *di rilasciare, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, il nulla osta all' utilizzo dell'area demaniale in località P.te Santa Maria Maddalena del Comune di Novafeltria, mappali n. 454, 378 e antistanti del foglio 30, per una superficie di mq. 2.984,00 circa ad uso impianto di depurazione e relative opere di difesa così come indicato nella documentazione trasmessa da ARPAE con nota prot. n. PG/2022/52647 del 30.03.2022 acquisita al protocollo in data*

30.03.2022 prot. n. 17200.E e come rappresentato nell'elaborato grafico allegato al presente provvedimento;

2) di condizionare la presente autorizzazione idraulica per la realizzazione delle opere alle seguenti prescrizioni:

- a) la durata dei lavori è fissata in giorni 365 decorrenti dalla data del rilascio;
- b) il richiedente dovrà nominare un tecnico abilitato all'esercizio della professione con il ruolo di Direttore dei Lavori e comunicarlo all'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Rimini; è fatto obbligo inoltre di comunicare preventivamente alla medesima Agenzia la data di inizio e di fine dei lavori, la presunta durata degli stessi, ed i mezzi impiegati; a lavori ultimati, il Direttore dei Lavori dovrà certificare la regolare esecuzione rispetto all'autorizzazione rilasciata;
- c) Tenuto conto che le lavorazioni si svolgeranno all'interno di aree esondabili di un corso d'acqua, è necessario che la ditta esecutrice dei lavori attui l'immediato allontanamento di persone, mezzi e attrezzature in caso di emissione da parte di ARPAE Emilia-Romagna del Bollettino di Vigilanza Idrogeologica/Avviso di criticità bollettino consultabile presso il sito www.arpa.emr.it (sezione Idro-Meteo-Clima) oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. La presente disposizione dovrà essere eseguita fin dalla dichiarazione del livello di criticità ordinaria (codice giallo); nel periodo di validità del Bollettino di Vigilanza Idrogeologica l'area in oggetto non potrà essere utilizzata;
- d) Nell'area demaniale ricadente nella fascia dei dieci (10) metri dal piede dell'argine o dal ciglio superiore di sponda, deve essere consentita la transitabilità;
- e) Si rimanda all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia -

ARPAE - le prescrizioni valide per le aree demaniali ricadenti nell'ambito delle fasce di territorio ad alta vulnerabilità idrologica per la tutela della qualità delle acque, come cartografate dal PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico) e per le quali sono valide le limitazioni di cui all'art. 9 delle N.T.A.;

- f) è fatto divieto assoluto di asportare e/o allontanare al di fuori dell'alveo il materiale ghiaioso;
- g) durante i lavori non si dovrà ostacolare il regolare deflusso delle acque e comunque nessun compenso potrà essere richiesto per eventuali danneggiamenti in caso di piena;
- h) dovranno essere rispettate le prescrizioni circa le modalità esecutive e le limitazioni che verranno dettate dal personale di sorveglianza dello scrivente Ufficio Territoriale di Rimini;
- i) nel caso si verificassero fenomeni pregiudizievoli per l'efficienza idraulica ed eventuali danneggiamenti in genere, nel tratto di corso d'acqua in questione causati, anche indirettamente, dalla realizzazione dei lavori in progetto, sarà onere interamente ed esclusivamente della ditta esecutrice provvedere, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, al ripristino o risarcimento;
- j) eventuali variazioni al progetto dovranno essere oggetto di nuova istanza;

3) di condizionare il presente nulla osta alle seguenti prescrizioni:

- k) la durata del presente nulla osta idraulico è pari alla durata indicata nell'Atto di Concessione rilasciato da Arpae per autorizzare la concessione;
- l) è compito del concessionario tenersi aggiornato consultando il Bollettino di Vigilanza Meteo-Idrogeologica-Idraulica/Allerta Meteo-Idrogeologica-Idraulica emesso da ARPA Emilia-Romagna e reperibile presso il portale Allerta Meteo Emilia-Romagna <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> oppure presso

l'Ufficio di Protezione Civile Comunale, al fine di porre in essere tutti i comportamenti utili a prevenire pericoli alla incolumità delle persone;

- m) sulle aree demaniali ricadenti all'interno delle aree esondabili con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni individuate dal PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico) sono valide le seguenti prescrizioni: è vietato il deposito e lo stoccaggio di materiali di qualsiasi genere, le trasformazioni morfologiche che riducano la capacità di invaso ed ogni altra opera e/o trasformazione che comportino incremento del rischio idraulico;*
- n) nell'area demaniale ricadente nella fascia dei dieci (10) metri dal piede dell'argine o dal ciglio superiore di sponda, deve essere consentita la transitabilità;*
- o) ogni modifica allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzate da ARPAE, amministrazione concedente, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Rimini (USTPC-RN);*
- p) la manutenzione e la pulizia dell'area oggetto di istanza sono a carico del richiedente. Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta all'Arpae e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Rimini tramite mail indirizzata a Stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it, i soli lavori di taglio degli sterpi spini, arbusti, canneti, ed altra vegetazione spontanea che nascesse nelle pertinenze idrauliche e smaltiti secondo la normativa vigente;*
- q) si rimanda all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - ARPAE - le prescrizioni valide per le aree demaniali ricadenti nell'ambito delle fasce di territorio ad alta vulnerabilità idrologica per la tutela della qualità delle*

acque, come cartografate dal PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico) e per le quali sono valide le limitazioni di cui all'art. 9 delle N.T.A.;

r) il presente nulla osta non costituisce in alcun modo, per la porzione di struttura edificata su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica. Resta a carico dei concessionari ottenere dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni necessarie per il mantenimento della struttura o, in mancanza di queste e su richiesta di dette amministrazioni, provvedere a propria cura e spese alla sua demolizione senza pretendere compensi di sorta nè rivalsa alcuna nei confronti dello scrivente Ufficio Sicurezza Territoriale protezione Civile di Rimini (USTPC-RN);

4) di dare atto inoltre che:

a) il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di ARPAE e di ARSTePC, in particolare agli addetti al controllo e alla vigilanza, nonché alle imprese da queste Agenzie incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. ARSTePC e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza;

b) ARSTePC non è responsabile per danni derivati da fenomeni idraulici, quali, ad esempio, piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali. L'Amministrazione non assume inoltre alcuna responsabilità, per eventuali danni derivati da incendio della vegetazione, dallo

scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;

- c) nessun compenso o indennizzo potrà essere chiesto dal concessionario per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito di lavori idraulici da parte di questa Agenzia (ARSTePC);*
- d) è compito del richiedente ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che trattasi;*
- e) è a carico del richiedente la concessione, l'individuazione del preciso posizionamento dell'area rispetto alle carte catastali, qualora richieste dall'Ufficio Territoriale di Rimini, e secondo le indicazioni che verranno impartite;*
- f) ARSTePC resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerando che è rilasciato fatto salvo i diritti di terzi;*
- g) in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - USTePC-RN, può chiedere all'amministrazione concedente (Arpae), che ne ha facoltà ai sensi di legge, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa di indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e nei tempi prescritti dall'amministrazione concedente (ARPAE);*
- h) la violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà*

punita con la sanzione prevista dalle norme sopra richiamate.

...omissis”

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.